

149/DIA-02

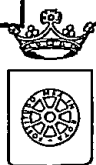
COPIA

spazio riservato al protocollo generale		spazio riservato al protocollo di settore	
COMUNE DI CARRARA 10 MAR. 2007 Prot. n° 13254		COMUNE DI CARRARA / 8 MAR. 2007 *	

Prot. n°

882

del 13/3/07

 DEGNATA ALL'U.O.C.
 ROLLO DEL TERRITORIO


Responsabile del procedimento

 nominato Gesue Cappo
 IL DIRIGENTE

Il Dirigente

COMUNE DI CARRARA

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO-URBANISTICA

Al Signor Sindaco del Comune di Carrara

Denuncia di Inizio Attività

Art. 77, comma 6, L.R. 03/01/05 n° 1

Art. 84, comma 1, L.R. 03/01/05 n° 1

- ☒ **DENUNCIA INIZIO ATTIVITA'** N°149/07.....
- ☐ **VARIANTE** ai sensi art. 84, comma 3, L.R. 01/05 alla D.I.A. N° /
- ☐ **VARIANTE** ai sensi art. 133 L.R. 01/05 alla D.I.A. N° /
- ☐ **VARIANTE** ai sensi art. 142 L.R. 01/05 alla D.I.A. N° /

Il sottoscritto FILIPPO NARDI nato a CARRARA il 21/07/1941

Residente in CARRARA, Via Bertoloni n. 82

Nella qualità di Legale Rappresentante dell'impresa **AREA S.p.a.**

Con sede legale in CARRARA, Marina di Carrara, V.le D. Zaccagna n. 34

codice fiscale/P. IVA 00570670455

con iscrizione al Tribunale di MASSA n. 8114/91

con l'impegno comunque a comunicare immediatamente ogni variazione in proposito,

DENUNCIA

a norma della vigente legislazione in materia urbanistica ed edilizia ed ai sensi e per gli effetti della L.R. 03/01/05 n° 1, l'inizio dell'attività relativa alle seguenti opere:
(descrizione sintetica dell'intervento)

ADEGUAMENTO TECNOLOGICO CONSISTENTE NELL'IMPLEMENTAZIONE DELL'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA CON REALIZZAZIONE DI TRE CABINE DI TRASFORMAZIONE DA MT A BT

da realizzarsi sul terreno posto in Marina di Carrara V.le Zaccagna 34, distinto in Catasto al : Fg 105 Mappali 289, 290, 319, 322, 327,341, 605, 854, 855 e Fg. 99 Mappali 175,177, con destinazione d'uso:

☒ produttiva,

producendo, quale parte integrante e sostanziale della presente denuncia di inizio dell'attività la seguente documentazione:

- ☒ Relazione tecnica asseverata a firma di tecnico abilitato (obbligatorio)
- ☒ elaborati di progetto completi degli stralci delle planimetrie catastali ed aerofotogrammetrica, delle piante, delle sezioni e dei prospetti (stato attuale, stato modificato e stato sovrapposto),
- ☒ documentazione fotografica con planimetria indicante i punti di scatto,
- ☒ relazione geologica e/o geotecnica,
- ☐ progetto ai sensi della L. 1086/71 e della L. 64/74,
- ☒ progetto ai sensi della L. 46/90 e del D.P.R. 447/91,
- ☒ quietanza n°36/042 del 08/03/07 di versamento della somma di € 25,00 sul c.c. 118547 (diritti di segreteria)
- ☒ Autorizzazione Vincolo Idrogeologico
- ☒ Parere favorevole Settore Opere Pubbliche in merito alle norme del P.A.I.
- ☒ Parere favorevole G.O.N.I.P.
- ☒ Copia comunicazione ad A.R.P.A.T.
- ☐ Altro _____

DICHIARA

1) che il Progettista dei Lavori è Nicoletta NARDI
nato a Carrara il 17/07/56 e residente in Carrara Via Baratta 2b, iscritto all'Ordine Professionale degli Architetti della provincia di Massa Carrara al n° 194 (C.F. NRD NLT 56L57 B832X), con studio professionale in Marina di Carrara Via G. Baratta 2b (tel. 0585 786792 cell. 328 6685293 - fax 0585 784445 e-mail

2) che il Direttore dei Lavori è Nicoletta NARDI
nato a Carrara il 17/07/56 e residente in Carrara Via Baratta 2b, iscritto all'Ordine Professionale degli Architetti della provincia di Massa Carrara al n° 194 (C.F. NRD NLT 56L57 B832X), con studio professionale in Marina di Carrara Via G. Baratta 2b (tel. 0585 786792 cell. 328 6685293 - fax 0585 784445 e-mail

3) che le opere saranno eseguite:

☒ dalla Ditta **FEDI Impianti** S.a.s. di Mattini Marco & C. con sede in Via Caduti di Cefalonia 31 - 50127 FIRENZE (P.I. 03667800480), della quale si allega documentazione di cui all'art.82, commi 8,9,10,11, L.R.01/05

4) che l'intervento:

☒ e' soggetto all'ambito di applicazione del D.Lgs n° 494/96 e pertanto si impegna a comunicare prima dell' inizio dei lavori l'avvenuta trasmissione all'Azienda U.S.L. della notifica preliminare ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs n° 494/96; e conseguentemente dichiara che il Responsabile della Sicurezza è il Geom Francesco MORI, nato a Carrara il 28/12/1970 e residente a Tresana, Via Serrapiana 38 (C.F. MRO FNC 70T28 B832X), iscritto all'Albo Professionale dei Geometri della provincia di Massa Carrara al n° 864, con studio professionale in Tresana Via Serrapiana 38 (tel - fax e-mail);

5) di essere edotto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 84 comma 1 della L.R. 03/01/05 n° 1, le opere avranno inizio dopo 20 (venti) giorni dalla data di presentazione della denuncia di inizio dell'attività;

6) di essere edotto che, ai sensi e per gli effetti dell'art.84 comma 4 della L.R. 03/01/05 n° 1, la presente denuncia di inizio dell'attività consente l'esecuzione dei relativi lavori entro il termine massimo di 3 (tre) anni;

7) di essere edotto dell'obbligo di comunicare, ai sensi e per gli effetti dell'art.86 comma 1 della L.R. 03/01/05 n° 1, la data di ultimazione dei lavori descritti nella presente denuncia di inizio dell'attività, oltre a quello di trasmettere la certificazione di conformità dell'opera realizzata al progetto presentato, redatta da professionista abilitato;

8) di essere edotto dell'obbligo di trasmettere, ai sensi e per gli effetti dell'art.86 comma 3 della L.R. 03/01/05 n° 1 e qualora ricorrano le condizioni previste dall'art.86 comma 2 della L.R. 03/01/05 n° 1, la certificazione di abitabilità o di agibilità delle unità immobiliari, redatta da professionista abilitato;

9) di essere edotto che, ai sensi della L. 22/12/2001 n° 443:

☒ le eventuali terre e/o rocce di scavo risultanti dai lavori previsti saranno trasportate e conferite in idoneo centro di trattamento/discarda autorizzata per la tipologia dei materiali o rifiuti in oggetto, nel rispetto delle norme vigenti in materia;

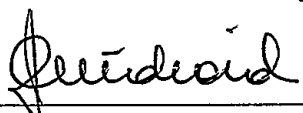
☒ i materiali di scavo eventualmente prodotti saranno gestiti al di fuori della normativa dei rifiuti, operando in conformità alle disposizioni contenute e richiamate dalla Legge 22.12.2001 n° 443 e successive modificazioni ed integrazioni (parere preventivo ARPAT);

10) che le opere da realizzare non ledono diritti di terzi;

11) altro:

CARRARA, lì 08-03-2007

In fede.



(firma)



sul C/C n.

418547

di Euro

25,00

IMPORTO
IN LETTERE

VENTICINQUE/00

INTESTATO A

COMUNE DI CARUANA SOTT. TOSONELLA

CAUSALE

DIRITTI SEGRETORIA

PRATICA D.I.A. IMP. ELETTRICO

36/042 02 08-03-07 R1

0055 €*25,00*

VCY 0449 €*1,00*

C/C 00118547 P 0039

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

ESEGUITO DA

AREA SPA

VIA - PIAZZA

VIALE D. ZACCAGNA 34

CAP 54033

LOCALITÀ

MARINA DI CARUANA



sul C/C n.

418547

di Euro

25,00

IMPORTO
IN LETTERE

VENTICINQUE/00

INTESTATO A

COMUNE DI CARUANA SOTT. TOSONELLA

CAUSALE

DIRITTI SEGRETORIA

PRATICA D.I.A. IMP. ELETTRICO

36/042 02 08-03-07 R2

0055 €*25,00*

VCY 0449 €*1,00*

C/C 00118547 P 0039

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

ESEGUITO DA

AREA SPA

VIA - PIAZZA

VIALE D. ZACCAGNA 34

CAP 54033

LOCALITÀ

MARINA DI CARUANA



COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO-URBANISTICA

Allegato a D.I.A. n° 149 / 07

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA
Art.84, comma 1, L.R. 03/01/05 n° 1

Il sottoscritto Nicoletta NARDI
nato a Carrara il 17/07/56 iscritto all'Ordine Professionale degli Architetti della
provincia di Massa Carrara al n° 194 (C.F. NRD NLT 56L57 B832X),
con studio professionale in Marina di Carrara Via G. Baratta 2b
(tel. 0585 786792 cell..... - fax 0585 786792 e-mail),
in qualità di Progettista dei Lavori di cui alla presente denuncia di inizio attività
e con riferimento all'incarico progettuale ricevuto da Filippo NARDI residente in
Carrara V.le Bertoloni 81 in qualità di Leg. Rapp. Della soc AREA S.p.a

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 84
della L.R. 03/01/05 n° 1 :

1) che le opere oggetto della presente denuncia di inizio dell'attività saranno
eseguite sugli immobili e area posti in loc. Marina di Carrara V.le Zaccagna 34,
censiti catastalmente a **fg. n° 99 mapp.175,177, 185, e**

fg. 105 mapp.li 289,290,319,322,327,341, 605,854,855

con destinazione d'uso attuale:

☒ **Produttiva**

e consistono in:

**ADEGUAMENTO TECNOLOGICO CONSISTENTE NELL'IMPLEMENTAZIONE
DELL'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA CON
REALIZZAZIONE DI TRE CABINE DI TRASFORMAZIONE DA MT A BT**

☒ (vedi relazione tecnica dettagliata)

e pertanto rientrano nella seguente tipologia d'intervento di cui all'art. 79 della
L.R. 01/05:

☒ **Comma 2, lettera d, num. 3**

2) che il fabbricato oggetto della presente denuncia di inizio dell'attività è:

- ☐ preesistente all'anno 1942, come da atto sostitutivo di notorietà allegato alla presente,
- ☐ preesistente all'01/09/1967, come da atto sostitutivo di notorietà allegato alla presente,
- ☐ realizzato con licenza/concessione edilizia n° del
- ☐ realizzato con concessione edilizia in sanatoria L. ____/____ n° del

3) che l'area oggetto della presente denuncia di inizio dell'attività ha subito trasformazioni a seguito dei seguenti atti amministrativi:

- ☒ licenza/concessione edilizia n° 212 del 24/06/1994
n° 213 del 24/06/1994
n° 214 del 24/06/1994
n° 186 del 02/10/1999
n° 234 del 18/11/1999
- ☒ autorizzazione edilizia n° 188/A del 22/06/1999
n° 189/A del 22/06/1999
- ☐ conc. edilizia in sanatoria (ex art. 13 L. 47/85) n° del
- ☐ autorizz. edilizia in sanatoria (ex art.13 L.47/85)n° del
- ☐ comunicazione ex art. 26 L. 47/85 del
- ☐ denuncia di inizio attività n° del
- ☐ conc. edilizia in sanatoria (ex art.31 L.47/85) n° del
- ☐ conc. edilizia in sanatoria (ex art.39 L.724/94)n° del

4) che per la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) ricorrono le condizioni di cui all'art. 79, comma 4, della L.R. 03/01/05 n° 1,

NO ☒

5) che l'immobile/area/edificio oggetto della presente denuncia di inizio dell'attività è posto in area che il vigente Strumento Urbanistico classifica come segue:

Piano Strutturale:

Sistema Territoriale della Pianura Costiera
Sub sistema portuale – Area retroportuale
U.T.O.E. _____

Regolamento Urbanistico:

Edificio classificato _____
Area classificata Zona D – Produttiva e Terziaria - Sottozona D7 – Attività produttive speciali – Centro intermodale Zona D - Destinazione Produttiva

6) che l'immobile/area/edificio oggetto della presente denuncia di inizio dell'attività rientra nelle seguenti aree sottoposte ai relativi vincoli, le cui tutele

risultano di competenza dell'Amministrazione Comunale e/o di altri Enti o Amministrazioni:

N°	DESCRIZIONE VINCOLO	SI	NO
1	Vincolo paesaggistico ambientale D.Lgs. n° 42/04		X
2	P.A.I. Piano Assetto Idrogeologico D.G.R.T. 1328/04 – P.I.E.	X	
3	P.A.I. Piano Assetto Idrog. D.G.R.T. 1328/04 – P.I.M.E.		X
4	P.A.I. Piano Assetto Idrog. D.G.R.T. 1328/04 – P.F.E.		X
5	P.A.I. Piano Assetto Idrog. D.G.R.T. 1328/04 – P.F.M.E.		X
6	D.M. 21/12/99 Perimetrazione sito di bonifica di interesse nazionale della Prov. di Massa Carrara	X	
7	Vincolo Idrogeologico L. 3267/23 ☐ opere soggette a dichiarazione di cui al Tit.III ,art.100 Legge Forestale ☐ opere soggette ad autorizzazione di cui al Tit.III, art.101 Legge Forestale	X (parte)	
8	Fascia di rispetto Autostradale (SALT)		X
9	Fascia di rispetto ferroviario (FS)		X
10	Fascia di rispetto strada statale (ANAS)		X
11	Fascia di rispetto strada provinciale (Amm. Provinc.)		X
12	Vincolo Forestale (Amm. Prov.)		X
13	Fascia di rispetto elettrodotto (ENEL)		X
14	Fascia di rispetto metanodotto (SNAM)		X
15	Demanio Idrico (Reg. Toscana- Genio Civile)		X
16	Demanio Marittimo (Minist. Trasp. Navig. – Capitaneria di Porto - S.O.T. Marina di Carrara		X
17	Consorzio Zona Industriale Apuana (C.Z.I.A. Massa)	X	
18	Altri		

7) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) ai sensi e per gli effetti della L. 5.3.1990 n° 46 e del D.P.R. 6.12.1991 n° 447:

- ☒ comporta, l'obbligo della redazione del progetto di installazione dei seguenti impianti tecnologici:
- 1/ di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica,
 2. radiotelevisivo ed elettronico in genere, le antenne e di protezione da scariche atmosferiche,
 3. di riscaldamento e climatizzazione,
 4. idrotermosanitari e di trasporto, trattamento, uso, accumulo e consumo di acqua,
 5. di trasporto ed utilizzazione di gas,
 6. di sollevamento di persone o cose,
 7. di protezione antincendio, allegato alla presente e composto di n° tavole e di relazione tecnica,

8) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) ai sensi e per gli effetti della L. 9.1.1991 n° 10 e del D.P.R. 26.8.1993 n° 412:

☒ non comporta il calcolo delle dispersioni termiche ed il progetto di contenimento dei consumi energetici,

9) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) ai sensi e per gli effetti della L. 5.11.1971 n° 1086 e della L. 2.2.1974 n° 64, nonché delle relative norme tecniche:

☒ comporta l'obbligo della denuncia dei lavori e presentazione dei progetti presso la struttura regionale competente ai sensi dell'Art. 105 L.R. 01/05;

10) che l'immobile/area/edificio descritto al precedente punto 1)

☒ non è pubblico né privato aperto al pubblico e pertanto le opere descritte al precedente punto 1) risultano conformi alle disposizioni della L. 9.1.1989 n° 13 e del D.P.R. 14.6.1989 n° 236

11) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1)

☒ non è relativa ad attività elencate al D.M. 16.2.1982, come da attestazione allegata alla presente, e pertanto non è soggetta al parere preventivo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco,

12) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1)

☒ è soggetta all'applicazione delle disposizioni previste dal D. Lgs. 14.8.1996 n° 494 e pertanto il sottoscritto si impegna, ai sensi e per gli effetti dell'art. 82, comma 12, della L.R. 03/01/05 n° 1, a comunicare tempestivamente a codesto Comune gli estremi della notifica preliminare di cui all'art. 11 del D. Lgs. 14.8.1996 n° 494, che dovrà avvenire, obbligatoriamente, prima dell'inizio dei lavori.

13) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1)

☒ non comporta incremento del carico urbanistico ai sensi dell'art. 120, comma 1, della L.R. 01/05 e pertanto non è soggetta al pagamento dei contributi di cui al Titolo VII della L.R. 03/01/05 n° 1.

14) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1):

☒ non sono interventi disciplinati dal C.d.S.

15) che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) ai sensi dell'Art. 82, comma 5 della L.R. 01/05:

☒ comportano parere discrezionale Az. USL e pertanto allega parere Az. USL n°1 di Massa Carrara G.O.N.I.P. prot. 3729 del 26/02/2007

16) che in caso di movimentazione terre e/o materiali di scavo:

☒ le terre e/o rocce di scavo risultanti dai lavori previsti saranno trasportate e conferite in idoneo centro di trattamento/discardica

autorizzata per la tipologia dei materiali o rifiuti in oggetto, nel rispetto delle norme vigenti in materia;

e

- ☒ che i materiali di scavo eventualmente prodotti saranno gestiti al di fuori della normativa dei rifiuti, operando in conformità alle disposizioni contenute e richiamate dalla Legge 22.12.2001 n° 443 e successive modificazioni ed integrazioni (parere preventivo ARPAT);

Alla presente denuncia di inizio attività è allegata, quale parte sostanziale ed integrante, la seguente documentazione:

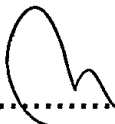
- ☒ relazione tecnica asseverata integrativa della presente,
- ☒ Parere favorevole da parte del Comune di Carrara, settore Opere Pubbliche, in riferimento al rispetto delle **norme del P.A.I. prot. n. 5186 del 16/12/06**
- ☒ Autorizzazione del Comune di Carrara relativamente al **Vincolo Idrogeologico n 01/07 del 04/01/07 prot. n. 9/SA**
- ☒ Parere favorevole Az. USL n°1 di Massa Carrara **G.O.N.I.P. prot. 3729 del 26/02/2007 prat. n. 1461/06/C**
- ☐ altro _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 84 comma 1 della L.R. 03/01/05 n° 1 il sottoscritto Progettista dei Lavori, con la presente assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed al regolamento edilizio comunale vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza ed igienico-sanitarie.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 84 comma 5 della L.R. 03/01/05 n° 1 il sottoscritto Progettista dei Lavori, in ordine a tutto quanto sopra descritto ed asseverato, dichiara di essere consapevole che con la presente dichiarazione asseverata assume per sé la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, e che pertanto è a conoscenza delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero.

CARRARA, lì 05-03-2007

IL PROGETTISTA DEI LAVORI
(timbro e firma)

  Architetto
NARDI
Nicoletta

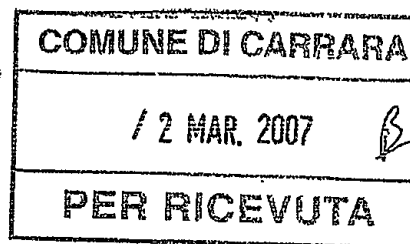
Spett.le A.R.P.A.T.
Dipartimento di Massa - Carrara
Via del Patriota, 2
54100 - MASSA (MS)



e, p.c

Al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio
Direzione Generale per la qualità della vita - Divisione IX
Viale C. Colombo, 44
00147 - ROMA (Rm)
c.a. Dr. Gianfranco Mascazzini

Al Sig. SINDACO
del Comune di Carrara
54033 - CARRARA (MS)



→ Al Sig. Settore Ambiente
del Comune di Carrara
via Plebiscito n.2
54033 - CARRARA (MS)
c.a. Ing. F. Fini

Alla PROVINCIA di Massa Carrara
Settore Ambiente e Trasporti
Servizio Rifiuti e Bonifiche Ambientali
Via Marina Vecchia, 75
54100 - MASSA (MS)
c.a. Dr. G. Menna

Oggetto: Sito di interesse nazionale di Massa Carrara: risultati di una parte di caratterizzazione relativa a n.14 carotaggi del sito AREA Spa

Vs.Rif.: area030107

Con riferimento alla nota di cui al Vs protocollo 703 del 13/02/2007 si precisa che, come rilevato da ARPAT, il piano di caratterizzazione del sito AREA Spa prevedeva l'esecuzione di n.89 punti di indagine del sottosuolo, mediante sondaggi a rotazione, e di riscontro la caratterizzazione ha visto l'esecuzione di n.85 sondaggi.

I sondaggi mancanti non sono stati eseguiti in quanto posizionati all'interno di un magazzino (cfr. allegato n.1).

I lavori di costruzione del magazzino sono stati avviati in data 01/02/2001 (cfr. allegato n.2) ed il collaudo è stato eseguito in data 20/06/2002 (cfr. allegato n.3). Il decreto del Ministero dell'Ambiente n.468 con il quale veniva approvato il programma nazionale di bonifica e ripristino dei siti inquinati di interesse nazionale è del 18/02/2001 a lavori di realizzazione del capannone iniziati.

Quando, nel maggio 2004, l'Associazione degli Industriali della Provincia di Massa Carrara ha iniziato la predisposizione del progetto di caratterizzazione dell'area industriale residua del sito di Massa Carrara (cfr. allegato n.4) il geom. Giorgio Ricci, incaricato da AREA Spa, pur avendo nella lettera di trasmissione menzionato il nuovo magazzino (cfr. allegato n.5) ha inviato un vecchio elaborato grafico che non presentava in pianta il capannone.

Da qui il piano predisposto da Assindustria ha compreso quattro punti di indagine che altrimenti non sarebbero stati indicati e quindi non ci sarebbe stata, nell'ambito dell'approvazione del progetto da parte del Ministero dell'Ambiente, prescrizione di verificarli.

Questa cronistoria di eventi era stata chiarita con il Dipartimento di Massa Carrara dell'ARPAT il 11/01/2007 al quale avevamo consegnato i sopra citati allegati e con il quale avevamo concordato che questo chiarimento sarebbe stato inserito nella relazione finale di accompagnamento ai risultati di tutta l'indagine.

Nelle conclusioni della nota di codesta ARPAT si fa riferimento ad alcune imperfezioni delle quali ci scusiamo (trattasi di refusi) ed a non conformità riguardanti una serie di carotaggi per i quali viene impiegata come confronto la tabella 1 del DM 471/1999. Nel prendere atto della validazione dei dati analitici trasmessi, analisi effettuate sul materiale passante al vaglio di 2 mm, dissentiamo con il giudizio espresso in quanto attualmente, con l'entrata in vigore del D.Lgs. 03/04/2006, n.152 i valori di confronto sono quelli di cui all'allegato n.5 del citato D.lgs 152/06. Infatti, al fine di ottenere l'obiettivo di ricostruire il profilo verticale della concentrazione degli inquinanti nel terreno le determinazioni analitiche in laboratorio devono essere condotte sull'aliquota granulometria inferiore a 2 mm e la concentrazione sul campione dovrà essere determinata riferendosi alla totalità dei materiali secchi comprensiva anche dello scheletro (il materiale passante al vaglio di 2 cm). In questo modo si ottengono i valori da

confrontare con la tabella dell'allegato n.5; dal confronto si potrà valutare se il campione è contaminato oppure no. Sarà non contaminato quando la contaminazione rilevata nella matrice ambientale risulti inferiore ai valori di concentrazione soglia di contaminazione.

Ciò riferito riprendendo i dati riportati nelle conclusioni relative all'indagine stralcio del sito AREA Spa avremo:

Camp. n°	profondità	analita	unità di misura	valore analitico rilevato	scheletro	Valore D.Lgs. 152/06	CSC limite
C2	0,0/1,0	Idrocarburi pesanti C>12	mg Kg ⁻¹ sss	1400	50,0	700	750
	2,0/3,0	Cr tot	mg Kg ⁻¹ sss	760	52,0	395	800
C3	0,0/1,0	Cr tot	mg Kg ⁻¹ sss	1510	51,0	770	800
C4	0,0/1,0	Idrocarburi pesanti C>12	mg Kg ⁻¹ sss	2313	84,0	1943	750
C5	2,0/3,0	Cr tot	mg Kg ⁻¹ sss	1510	46,0	649	800
		Zn	mg Kg ⁻¹ sss	1660	46,0	713	1500
C6	0,0/1,0	Idrocarburi pesanti C>12	mg Kg ⁻¹ sss	3308	64,0	2117	750
C7	0,0/1,0	Idrocarburi pesanti C>12	mg Kg ⁻¹ sss	1860	50,0	930	750
C11	0,0/1,0	Idrocarburi pesanti C>12	mg Kg ⁻¹ sss	1017	62,0	630	750
C12	0,0/1,0	Cr tot	mg Kg ⁻¹ sss	746	54,0	402	800
		Idrocarburi pesanti C>12	mg Kg ⁻¹ sss	1732	54,0	935	750
C13	0,5/2,0	Cr tot	mg Kg ⁻¹ sss	1040	72,0	748	800

Dalla tabella sopra riportata risulta del tutto evidente che la CSC è stata superata solo nelle carote camp.n° **C4 – C6 – C7 – C12** (evidenziate in rosso nella tabella).

Progetto di intervento

Si articolerà secondo quanto già, in parte, descritto nella relazione tecnica integrativa depositata in ARPAT il 15/02/2007.

A seguito di un'accertata contaminazione da idrocarburi pesanti nello strato compreso nel primo metro, come da tabella sopra riportata, si procederà **prioritariamente** con lo scavo previsto nel piano dei lavori urgenti in corrispondenza dei punti ove la CSC è risultata superata; si provvederà ad eseguire l'asportazione dello strato contaminato e quindi con l'esecuzione dei campionamenti ed analisi sia delle pareti che del fondo scavo (cfr. allegato n.6).

Come convenuto con il Responsabile della UO Prevenzione Controlli Ambientali Integrati, e terre escavate saranno diversificate in tre cumuli:

- 1° cumulo – materiale proveniente da scarifica della pavimentazione (asfalto), strato superficiale di ~ 20 cm.
- 2° cumulo – terre di scavo provenienti dalle localizzazioni contaminate, profondità di scavo ~ 100 cm.
- 3° cumulo – terre di scavo provenienti dalle localizzazioni e porzioni di scavo non contaminate.

Sui tre cumuli differenziati verranno eseguite analisi di classificazione ed il test di cessione per reimpiegarle a copertura finale degli scavi e per il destino a recupero o discarica per il resto del materiale.

Si prevede di iniziare l'asportazione dello strato contaminato e con le verifiche successive a partire dal 19 marzo 2007 e tutta la fase dei lavori sarà monitorata dalla ARPAT locale.

L'allegato n° 7 riporta il cronoprogramma dell'intervento.

Nel rimanere a disposizione per quanto dovesse rendersi necessario, porgiamo distinti saluti.

A.Re.A. S.p.A.
CARRARA
[Firma]

Marina di Carrara, 02 Marzo 2007

Allegati:

- n° 1 – cartografia con posizionamento dei punti di sondaggio con il nuovo capannone
- n° 2 – inizio lavori del capannone
- n° 3 – collaudo capannone nuovo
- n° 4 – adesione al progetto Assindustria
- n° 5 – invio documentazione x estensione progetto Assindustria
- n° 6 – planimetria allegata alla relazione integrativa del 15/02/2007.
- n° 7 – cronoprogramma dell'intervento

35/01
ATTI

All' Ufficio del Genio Civile
Di Massa Carrara
54100 Massa via Democrazia 17

Oggetto : Inizio dei lavori presso l' A.Re.A. viale Zaccagna 34 Marina di Carrara

Con riferimento alla vostra comunicazione sulla pratica n° 35 c.a. Ditta A.Re.A. S.p.a.
Consegnata a voi in data 24/01/2001 e da voi registrata il 25/01/2001 vista la vostra richiesta

SI COMUNICA

AGLI ATTI

Che l'inizio dei lavori è avvenuto in data 01 / 02 / 2001

Amph
CARRARA LI 22/2/2001

REGIONE TOSCANA	
GENIO CIVILE	MASSA
21 FEB. 2001	
PROT. N. 5/1587	

R/3782. del 20/02/01

400-04
21 FEB. 2001
S



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Ufficio Regionale
Per la tutela del territorio
di Lucca e Massa-Carrara
U.O.C. Massa-Carrara

Prot. n° S/12784 - 13222
Da citare nella risposta

Data **29 AGO. 2002**

Allegati

Risposta al foglio del

Numero

Oggetto: Legge 05.11.1971 n° 1086.
Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e Precompresso ed a struttura metallica.
Lavori di realizzazione di un magazzino merci nel compendio denominato Area Retroportuale Apuana sito in loc. Marina del Comune di Carrara.
Ditta: AREA S.p.a.
Pratica n° 35/01 c.a..

SPEDITO

AI COLLAUDATORE
Ing. ALTIERI Sergio
CARRARA

e p.c. AI SINDACO del COMUNE di
CARRARA

In relazione alla denuncia depositata in data 25.01.2001 al n° S/658 di protocollo e relativa alle opere indicate in oggetto, si restituisce una copia del certificato di collaudo munita dell'attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'Art. 7 della Legge 5 Novembre 1971 n° 1086, da consegnare al committente.

Si fa presente che il predetto certificato di collaudo non è valido ai fini del rilascio dell'abitabilità, in quanto la stessa è subordinata all'esibizione del certificato di quest'Ufficio, attestante la rispondenza dell'opera eseguita alle norme sismiche,

Una copia degli elaborati suddetti è custodita agli atti di quest'Ufficio.

D'ORDINE DEL DIRIGENTE
(Dott. Ing. Alessandro FIGNANI)

COLLSOGCONT_35_01_bi

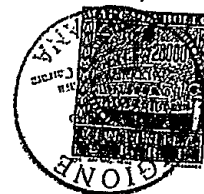
www.regione.toscana.it
www.rete.toscana.it

Tatiana Batista
E_mail: t.pimentabatista@mail.regione.toscana.it

54100 Massa, Via Democrazia, 17
Tel. 0585 899111 Fax 0585 44398
genlocivile.massa@mail.regione.toscana.it

Consegnato a mano il **19 AGO 2002**
da M. ALESSANDRA CANTONI
(firma) [firma]

Pratica n. 35
del 25 gennaio 2001



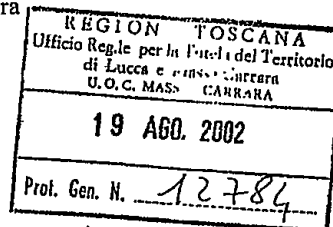
All'ufficio del Genio Civile di
Massa e Carrara

CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO

(Art. 7, legge 5-11-1971, n. 1086)

RELAZIONE GENERALE

SOG. CONTR.
35/01
S/658
25.01.01



Opera: realizzazione di un magazzino merci nel compendio denominato Area Retroportuale Apuana.

Proprietario: A.Re.A. S.p.A. residente a Carrara piazza 2 giugno, nel palazzo comunale.

Progettista dell'opera: Geom. Giorgio Ricci, ing. Michele Santini
iscritti ai relativi albi professionali della provincia di Massa e Carrara.

Impresa costruttrice LE.GA. S.r.l. con sede in Sternatia, via Platea 3 Lecce.

Progettista della struttura: per opere di fondazione arch. Marco Galassi, iscritto al relativo albo professionale della provincia di Massa e Carrara al n.22. Per opere in elevazione ing. Giuliano Arrighi iscritto al relativo albo professionale della provincia di Massa e Carrara al n. 128.

Direttore dei lavori Ing. Giuliano Arrighi iscritto al relativo albo professionale della provincia di Massa e Carrara al n. 128.

Collaudatore delle opere ing. Sergio Altieri iscritto al relativo albo professionale della provincia di Massa e Carrara al n. 252. giusto incarico conferito dall'impresa in data 17 giugno 2002.

Il deposito dei calcoli statici e degli esecutivi della struttura, ai sensi dell'art. 4 della legge 5-11-1971, n. 1086, è stato effettuato in data 25 gennaio 2001 presso l'ufficio del genio civile di Massa e Carrara con prot. n. S/658 posizione n. 35, e successive integrazioni in data 13/08/2001 con prot. n. S/4310.

La relazione finale del direttore dei lavori a strutture ultimate è stata redatta in data 15/03/2002 ed trasmessa all'ufficio del genio civile in data 15/04/2002 tramite raccomandata A.R.

La costruzione, fabbricato di tipo industriale, sarà destinata a magazzino merci.

L'edificio è costituito da un capannone formato da una copertura a quota 10,20 m sotto trave a doppia pendenza. La pianta è rettangolare di dimensioni complessive di m. 175,44 x 60,44. La struttura è completamente realizzata con elementi prefabbricati in c.a. normale e precompresso.

Nel suo insieme la struttura risulta costituita da:

- fondazioni: plinti a bicchiere, travi di collegamento a sezione quadrata, e travi reggi pannello con sezione a T.
- pilastri in c.a. prefabbricati monoliticamente, con dimensioni alla base di cm 60x80 e cm 60x70.
- travi principali prefabbricate in c.a. a doppia pendenza precomprese con trefoli aderenti, di altezza di 242 cm al colmo e lunghezza di 29,56 m
- tegoli tipo DALLA prefabbricati in c.a. precompresso a trefoli aderenti, di altezza 33,5 cm e lunghezza 10 m.
- sbalzi: non sono previste strutture a sbalzo.

I sovraccarichi massimi previsti sono:

CollaudoStatico.doc

Portata 30t
 Permanenti 20Kg/m²
 Accidentali 92Kg/m²

- conglomerato cementizio: per strutture in c.a. $R' \text{ l'ck} = 250 \text{ kg/cm}^2$, $R' \text{ l'ck} = 300 \text{ kg/cm}^2$, $R' \text{ l'ck} = 350 \text{ kg/cm}^2$, $R' \text{ l'ck} = 400 \text{ kg/cm}^2$, $R' \text{ l'ck} = 450 \text{ kg/cm}^2$, $R' \text{ l'ck} = 500 \text{ kg/cm}^2$, per strutture in c.a.p. $R' \text{ l'ck} = 400 \text{ kg/cm}^2$, $R' \text{ l'ck} = 450 \text{ kg/cm}^2$, $R' \text{ l'ck} = 500 \text{ kg/cm}^2$, $R' \text{ l'ck} = 550 \text{ kg/cm}^2$.

- acciaio FeB44 K, acciaio armonico da precompressione trazione massima utile 11400Kg/mq, rete elettrosaldata sollecitazione massima 2600 Kg/cm².

Il giorno 20 del mese di giugno dell'anno 2002 previa formale convocazione del sottoscritto i signori:

- per l'impresa il sig. Roberto Lezzi
 - per la direzione dei lavori l'ing. Giuliano Arrighi
 - per il committente il geom. Giorgio Ricci
- nonché il sottoscritto ing. Sergio Altieri collaudatore.

- ispezionato l'opera nel complesso rilevando che tutte le strutture appaiono in buono stato di conservazione, non sono presenti lesioni o segni tali da far presumere una non corretta esecuzione o un difettoso montaggio;

- esaminati i certificati di prova sui materiali fatti prelevare dal direttore dei lavori durante il corso dei lavori, eseguiti da un laboratorio ufficiale così come stabilito dall'art. 20 della legge 5-11-1971, n. 1086;
- esaminato le autorizzazioni del Ministero dei lavori pubblici: sui manufatti prodotti in serie in stabilimento così come prescritto dall'art. 9 della legge 5-11-1971, n. 1086;
- esaminato l'impostazione del progetto strutturale, gli schemi di calcolo e le azioni considerate rilevando che il tutto appare conforme alle normative tecniche vigenti;

Carrara, li 20/06/2002

Il Direttore dei Lavori

Il Collegato

REGIONE TOSCANA
Ufficio dell'Impresa per la tutela del territorio
LEGA
Impresa per la tutela del territorio
U. GIULIANI
MASSA-CARRARA

Depositato presso questo Ufficio ai sensi della
L. Regionale 6.12.1982 n. 88 e L. 2.2.1974 n. 64
e 5.11.1971 n. 1086.

Pratica S. n. 35 c. a. n. 29860.2002
Prot. n. 5/2484 Massa, li.

IL DEDICANTE
(Dott. Ing. Alessandro Fignani)

CERTIFICATO DI COLLAUDO

Per quanto sopra esposto, il sottoscritto collaudatore, non avendo constatato alla fine delle predette operazioni di collaudo alcuna lesione della struttura

CERTIFICA

che le opere in cemento armato e cemento armato precompresso.
della struttura del fabbricato industriale da adibire a magazzino merci
eseguita in viale D.Zaccagna Marina di Carrara
di proprietà della ditta A.Re.A. S.p.A.
sono state eseguite a perfetta regola d'arte e perciò si dichiarano
COLLAUDATE come con il presente atto si certifica.

Il sottoscritto per quant'altro non dichiarato nel presente collaudo, dichiara di non aver partecipato alla progettazione alla direzione dei lavori, ed attesta, altresì, l'avvenuta osservanza delle norme tecniche dell'edilizia antisismica stabilita dalla legge 2-2-1974, n. 64, decreto ministeriale 3-3-1975 e seguenti.

Carrara, li 20/06/2002

Il Collaudatore



Associazione Industriali della Provincia di Massa Carrara
Via XX Settembre 118
54033 Carrara

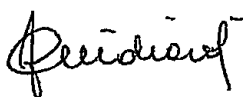
Carrara, 4 maggio 2004

L'Associazione Industriali della Provincia di Massa Carrara, di concerto con l'Amministrazione Provinciale, l'Arpat e gli uffici tecnici dei Comuni di Carrara e di Massa, ha definito un percorso di massima collettivo per realizzare le analisi e gli interventi previsti dai decreti¹ che disciplinano la bonifica delle aree della provincia di Massa Carrara inserite nei siti da bonificare di interesse nazionale.

Le procedure previste sono illustrate nell'allegato alla cui redazione hanno collaborato l'Amministrazione Provinciale, l'Arpat, i Comuni di Carrara e di Massa e l'Associazione Industriale.

L'azienda PORTO DI CARRARA SPA (AREA), con sede in
....., comune CARRARA,
aderisce alla proposta collettiva per la realizzazione degli interventi descritti nell'allegato. 205.000 mq.

Firma:



(Nome e Cognome FILIPPO NARDI)

¹ La Legge n. 426 del 9-12-1998, "Nuovi interventi in campo ambientale", ha inserito un'ampia zona della provincia di Massa Carrara tra i siti di bonifica di interesse nazionale; il Decreto Ministeriale n. 471 del 25-10-1999 ha determinato le procedure per la messa in sicurezza, la bonifica ed il ripristino dei siti inquinati; con Decreto 21-12-1999, il Ministero dell'Ambiente, sentiti i Comuni interessati, ha perimetrato il sito da bonificare nella Provincia di Massa e Carrara; con Decreto n. 468 del 18-9-2001 il Ministero dell'Ambiente ha approvato il programma nazionale di bonifica e ripristino dei siti inquinati di interesse nazionale, indicandone i contenuti.

Allegato

OGGETTO: LINEE GUIDA PER UNA PROPOSTA DI PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AVENTE PER OGGETTO L'AREA INDUSTRIALE RESIDUA RICOMPRESA ALL'INTERNO DELLA PERIMETRAZIONE DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI MASSA E CARRARA FISSATA DAL D.M. 21/12/1999.

Il giorno 28 Aprile 2004 è stata convocata, presso il Settore Ambiente e Trasporti della Provincia di Massa Carrara (Palazzo Ducale 3° piano - Piazza Aranci - Massa), una riunione tecnica al fine di condividere e di redigere delle linee guida sulle quali poter impostare una proposta di caratterizzazione dell'area industriale residua di Massa e Carrara inserita all'interno del perimetro fissato con D.M. 21/12/1999.

A tale riunione erano presenti:

per la Provincia di Massa Carrara:
il Dirigente Dott. Giorgio Matellini e il Dott. Geol. Luigi D'Argliano

in rappresentanza dell'Associazione Industriali:
il Vice Presidente Dott. Giorgio Favro e il Direttore Dott. Andrea Balestri

per il Consorzio ZIA:
il Geom. Federico Rossi

per l'Arpat:
il Direttore D.ssa Laura Balocchi e il Dott. Carlo Righini

per il Comune di Carrara:
il Dott. Geol. Giuseppe Bruschi

in rappresentanza del Comune di Massa:
il Dott. Geol. Andrea Piccinini

In seguito ad ampia ed articolata discussione i tecnici presenti hanno concordato e condiviso le seguenti linee guida:

1. Il Piano di Caratterizzazione che sarà proposto dovrà interessare l'intera **area industriale residua di Massa e Carrara** non ancora caratterizzata, ricompresa nel perimetro fissato dal D.M. 21/12/99, escludendo pertanto sia le aree già bonificate sia quelle per le quali esiste un piano di caratterizzazione già approvato da parte del Ministero dell'Ambiente o in via di approvazione.
2. Il Piano della caratterizzazione dovrà prevedere, per la definizione di un esauriente quadro conoscitivo della situazione ambientale dell'area

investigata, un'accurata ricostruzione dell'uso che nel tempo è stato fatto delle stesse aree.

L'estensione geografica dell'area rende perciò necessaria un **indagine storica** di dettaglio che tenga conto sia dei dati conoscitivi già codificati nel Piano Regionale di Bonifica, sia dell'evoluzione storica produttiva dell'intera area esaminata nell'arco temporale di circa 66 anni compreso dalla creazione della Zona Industriale Apuana (1938) ad oggi.

Sulla base dell'indagine storica verrà elaborata una carta del "Rischio di contaminazione" che individuerà Aree a potenzialità di contaminazione medio-alta, Aree a potenzialità di contaminazione bassa e Aree potenzialmente non contaminate.

Per la caratterizzazione delle aree così individuate, saranno predisposte idonee maglie di indagine ai sensi del D.M. 471/99, differenziate in base alla specifica potenzialità di contaminazione dei terreni investigati emersa dallo studio.

3. Il Piano di investigazione iniziale dovrà prevedere oltre alla caratterizzazione dei terreni anche una caratterizzazione delle acque sotterranee con lo scopo di fornire uno studio "quali-quantitativo" della falda idrica e in particolare:

a. c.d. b.
del M. u. b.

- o La caratterizzazione dei terreni potrà essere effettuata con escavatore e/o sondaggi a carotaggio continuo sulla base sia delle caratteristiche litologico-stratigrafiche riscontrate che sulla base delle caratteristiche analitiche attese. Le sostanze da ricercare analiticamente saranno quelle già individuate e condivise per gli studi delle aree residenziali con eventuali integrazioni scaturenti dalle risultanze dell'indagine storica. I metodi analitici applicati dovranno essere conformi ai requisiti richiesti dal D.M. 471/99.

- o Per la caratterizzazione delle acque di falda potranno essere utilizzati i risultati dello studio di "Caratterizzazione della falda idrica dell'ex area industriale di Massa Carrara" realizzato dall'Arpat di Massa Carrara nel Maggio 2001 e dello studio di monitoraggio del "Piano di tutela della falda" eseguito dall'Autorità di bacino Toscana Nord e basato su recentissime campagne piezometriche.

Dovrà comunque essere elaborato un nuovo piano di monitoraggio quali quantitativo delle acque di falda mirato ad integrare e completare i dati già contenuti negli studi esaminati. Le sostanze da ricercare analiticamente saranno quelle individuate per la caratterizzazione dei terreni con integrazioni specifiche relative agli analiti contaminanti emersi dallo studio dell'Arpat del Maggio 2001. I metodi analitici applicati dovranno essere conformi ai requisiti richiesti dal D.M. 471/99.

Massa 28 Aprile 2004.

Geom. GIORGIO RICCI - Studio Tecnico

Marina di Carrara, li 08/10/2004

Egr. Dott. ANDREA PICCININI
Piazza Aranci
54100 MASSA

Oggetto: Documentazione Caratterizzazione A.Re.A. S.p.a.

In allegato si trasmette la seguente documentazione ai fini dello studio di cui all'oggetto:

1. Planimetria Generale con riportato infrastrutture e manufatti ed.,
indicazione dello stato dei luoghi.
2. Relazione descrittiva del sito.
3. Copia indagini geognostiche eseguite nel sito nel periodo ante 1991.
4. Copia Certificato di destinazione Urbanistica.
5. Dwg. Pianta magazzino a raso.
6. Dwg. Magazzino rialzato
7. Dwg. Pianta Magazzino di Collegamento
8. Dwg. Nuovo Magazzino Merci mq. 10.000
9. Dwg. Planimetria Catastale.
10. Dwg. Planimetria Schema impianto Fognature.
11. Foto aerea ante 1991 -
12. Foto aerea anno 1996
13. Foto aerea anno 1967

Si resta a disposizione per eventuali integrazioni o chiarimenti sulla documentazione.

Distinti saluti,

Geom. Giorgio Ricci.

Ricci

Andrea Piccinini

[illegible]

AREA s.p.a.

SOVRAPPOSIZIONE PUNTI PRELIEVO CARATTERIZZAZIONE E SCHEMA TRACCIATO LINEA ELETTRICA M.T. DI PROGETTO CON LOCALIZZAZIONE DEI PUNTI DI PRELIEVO SU PARETI E FONDO SCAVO IN CORRISPONDENZA DEI PUNTI CONTAMINATI

LEGENDA

	CABINA DI TRASFORMAZIONE MT/BT DI PROGETTO
	SCHEMA TRACCIATO LINEA ELETTRICA M.T. E CABINA DI PROGETTO
	FABBRICATO PREVISTO
	PUNTI DI PRELIEVO/PIEZOMETRI - PRELIEVI EFFETTUATI
	PUNTI DI PRELIEVO CONTAMINATI COME RISULTA DA 1ma FASE CARATTERIZZAZIONE
	TOP SOIL
	POZZO ESISTENTE UTILIZZATO PER CAMPIONAMENTO ACQUE
	PUNTI DI PRELIEVO PARETI/FONDO SCAVO DA EFFETTUARE IN CORSO D'OPERA
	BORDO SCAVO

LOCALE POMPE ANTINCENDIO

6 7 8 9 10 11

E

MAGAZZINO E

C

5

MAGAZZINO A

MAGAZZINO B

MAGAZZINO D

MAGAZZINO C

CABINA ELETTRICA

1

2

3

4

12

13

14

F

MAGAZZINO F - PREVISTO

UFFICI

VARCO

VIALE

ZACCAGNA

TABELLA ANALISI SUOLO DEI PUNTI CONTAMINATI - 1ma FASE CARATTERIZZAZIONE -

AREA s.p.a.			31/05/06	31/05/06	31/05/06	31/05/06	31/05/06	31/05/06	31/05/06
Suolo	Siti Industriali		4758	4764	4770	4773	4785	4788	
	DM 471/99		P.to 2	P.to 4	G6	P.to 7	C 11	P.to11	
	u.m.	valore	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	
		limite	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	1.0	
Sottovaglio < 2 mm	%		50.0	84.0	64.0	50.0	62.0	54.0	
Residuo a 105°C	%		98.0	97.0	97.0	95.0	98.0	97.0	
Idrocarburi									
Idrocarburi C<12	mg Kg ⁻¹ sss	750	700	1943	2117	930	630	935	



194
Sezione
A/a
Architettura
MARDI
Nicoletti



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

relativa a

INTERVENTO di ADEGUAMENTO TECNOLOGICO

per **REALIZZAZIONE IMPIANTO di DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA**

con n. **TRE CABINE di TRASFORMAZIONE da MEDIA a BASSA TENSIONE**

sito in Marina di Carrara – V.le D. Zaccagna 34

proprietà Soc. AREA S.p.a.

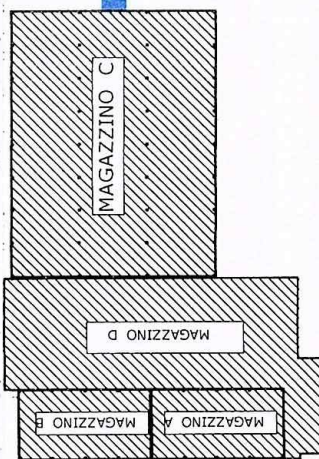
AREA S.p.A.
PUNTI RIPRESA FOTOGRAFICA

SCHEMA TRACCE LINEA ELETTRICA ALLE CABINE DI PROGETTO



CABINA E

CABINA C



CABINA ELETTRICA

CABINA F



2

1

3

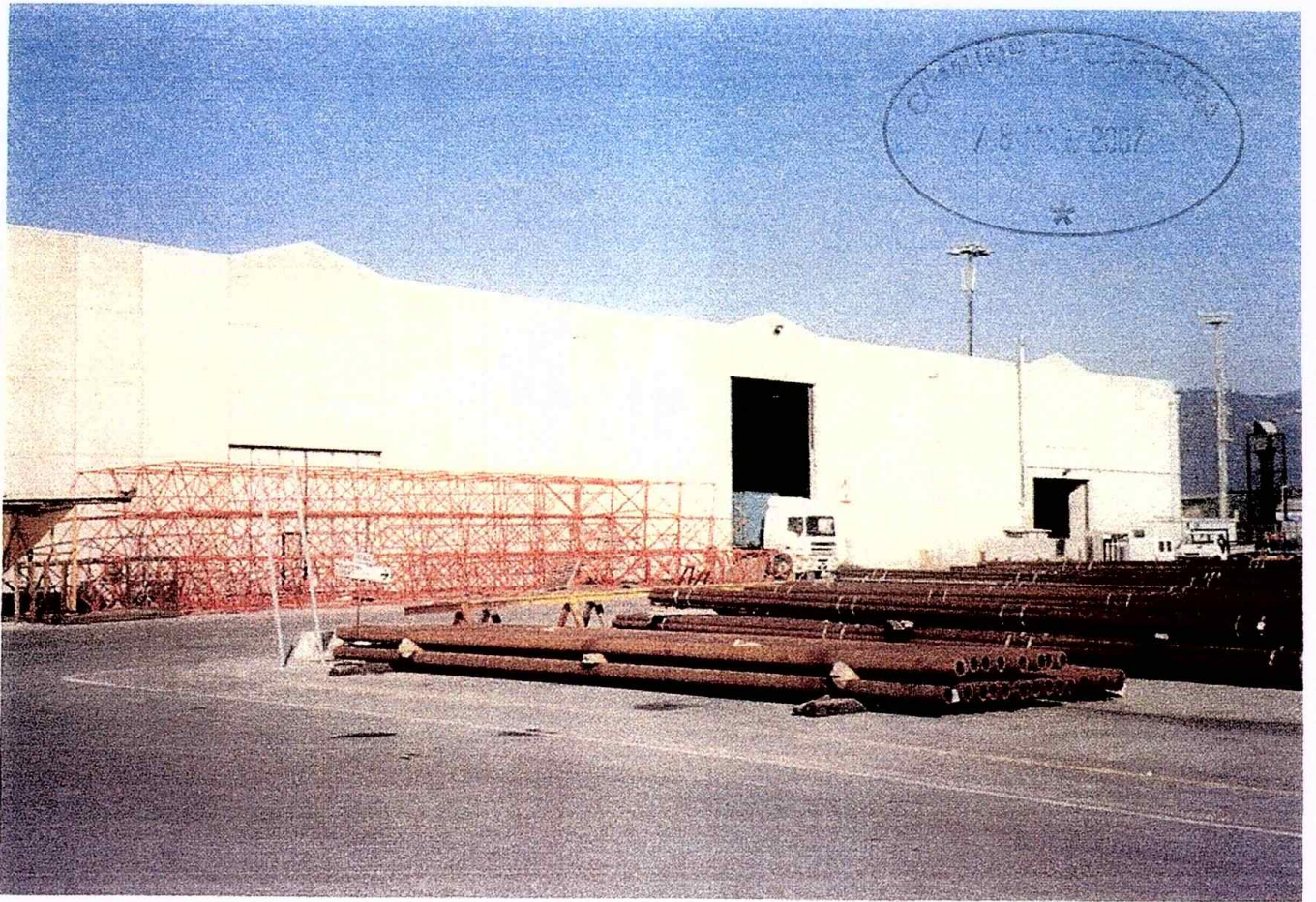
UFFICI

VARCO

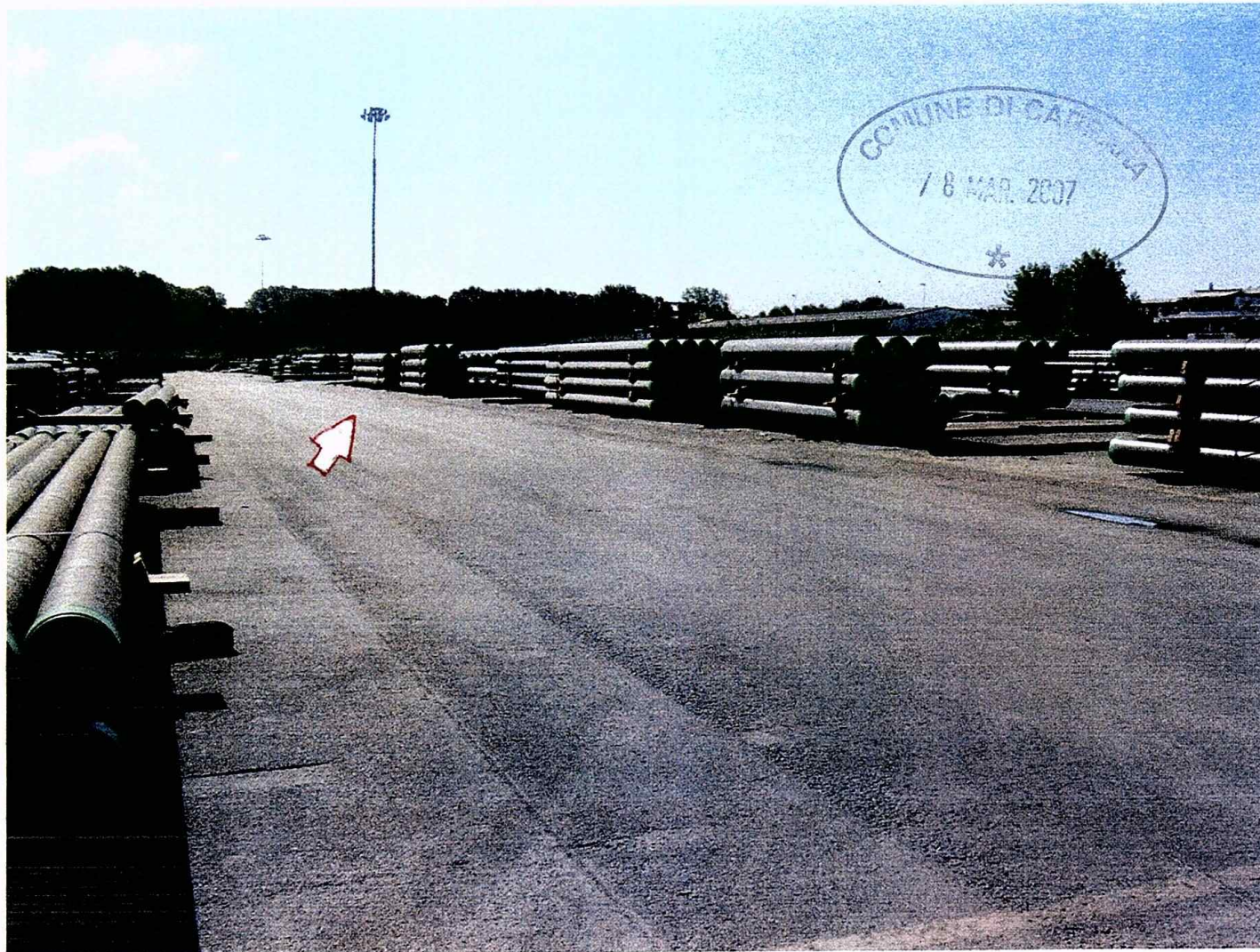


18 MAR 2007

VIALE
ZACCHARA







3

Localizzazione prevista cabina F